



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*  
Direzione Generale per il Friuli Venezia Giulia  
**ISTITUTO COMPRESIVO DI GONARS**



Via Torviscosa, 8 33050 GONARS  
Codice fiscale 81002680304

Tel. 0432.993036 - sito web <https://icgonars.edu.it/>  
PEO [udic83200g@istruzione.it](mailto:udic83200g@istruzione.it) PEC [udic83200g@pec.istruzione.it](mailto:udic83200g@pec.istruzione.it)

**INTEGRAZIONE**

**DELL'ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025-2028 (EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015): rivisitazione dell'impianto didattico della Scuola Secondaria di Primo Grado in conseguenza della riorganizzazione del tempo scuola su cinque giorni.**

**VISTO** l'atto di Indirizzo del DS prot. 4553 dd. 19.09.2024 che si richiama integralmente;  
**VISTO** il D.P.R. 297/1994;  
**VISTO** il D.P.R. 275/1999, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;  
**VISTO** il D.P.R. 89/2009;  
**VISTO** l'art. 25 del D.Lgs. 165/2001;  
**VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, art. 1, commi 1 e 7;  
**VISTE** le Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012;  
**VISTE** le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (D.M. 183/2024);  
**PRESO ATTO** del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025–2028;  
**PRESO ATTO** del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento dell'Istituto;  
**PRESO ATTO** dei risultati dei test standardizzati 2025 (INVALSI);  
**VISTA** la delibera del Consiglio di Istituto (dicembre 2025) con cui è stata approvata la riorganizzazione dell'orario delle attività didattiche della Scuola Secondaria di Primo Grado su cinque giorni settimanali, a decorrere dall'anno scolastico 2026/2027;  
**CONSIDERATO** che il nuovo assetto organizzativo del tempo scuola comporta un cambiamento strutturale nella distribuzione del tempo di insegnamento-apprendimento e richiede una coerente revisione delle scelte metodologiche, organizzative e valutative;  
**CONSIDERATO** che la qualità della didattica non dipende dalla mera distribuzione oraria, ma dalla capacità della scuola di ripensare in modo intenzionale l'impianto pedagogico, metodologico e curricolare;

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
EMANA**

**IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO RIVOLTO AL COLLEGIO DEI DOCENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ARTICOLATO IN DIPARTIMENTI DISCIPLINARI PER L'INTEGRAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025-2028 A SEGUITO DELLA RIVISITAZIONE DELL'IMPIANTO DIDATTICO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO IN CONSEGUENZA DELLA RIORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA SU CINQUE GIORNI**

Il Collegio Docenti della Scuola Secondaria di primo grado - articolato in dipartimenti disciplinari è chiamato, entro il mese di marzo 2026, a rivedere l'impianto didattico-disciplinare della Scuola Secondaria di Primo Grado affinché sia coerente con il nuovo assetto organizzativo, con particolare riferimento a:

**a) Progettazione didattica**

- superamento di una logica prevalentemente trasmissiva e frammentata;
- valorizzazione di unità di apprendimento, compiti autentici e percorsi interdisciplinari;
- maggiore integrazione tra momenti teorici, operativi e riflessivi.

**b) Metodologie di insegnamento**

- potenziamento della didattica laboratoriale;
- uso di metodologie attive (cooperative learning, problem solving, didattica per competenze);
- attenzione agli stili di apprendimento e ai tempi di attenzione degli alunni.

**c) Inclusione e personalizzazione**

- progettazione didattica maggiormente attenta ai bisogni degli alunni con BES e DSA;
- utilizzo consapevole dei tempi più distesi per favorire rielaborazione, consolidamento e recupero;
- riduzione del carico cognitivo e della dispersione attentiva.

d) Valutazione

- rafforzamento della valutazione formativa, coerente con il Curricolo di Istituto in linea con le nuove Indicazioni Nazionali;
- allineamento tra progettazione, pratiche didattiche e criteri valutativi;
- uso della valutazione come strumento di accompagnamento ai processi di apprendimento.

e) Rafforzamento degli apprendimenti e delle competenze di base rilevate dalle prove standardizzate nazionali

- porre specifica attenzione al rafforzamento degli apprendimenti relativi alle competenze di base in:
  - ◊ Italiano (comprensione del testo, competenze linguistiche e testuali);
  - ◊ Matematica (problem solving, competenze logico-matematiche e di ragionamento);
  - ◊ Lingua inglese (comprensione scritta e orale, in coerenza con i livelli del QCER),
- a tal fine, la progettazione didattica dovrà:
- utilizzare in modo consapevole e non addestrativo i dati restituiti dalle prove standardizzate, come strumenti di diagnosi dei processi di apprendimento e di individuazione di aree di miglioramento;
- prevedere azioni sistematiche di consolidamento e rinforzo delle competenze di base, integrate nella didattica ordinaria e non ridotte a interventi episodici;
- favorire una maggiore coerenza tra curricolo di istituto, pratiche didattiche e competenze attese, in particolare in relazione ai traguardi di fine ciclo;
- promuovere la continuità e la progressività degli apprendimenti, evitando disallineamenti tra classi parallele e tra annualità diverse;
- valorizzare l'uso di tempi di lavoro più distesi, resi possibili dal nuovo assetto orario, per sostenere processi di comprensione profonda, rielaborazione e trasferimento delle conoscenze.

Il Collegio dei Docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado organizzato per Dipartimenti disciplinari è dunque chiamato a:

- rivedere la distribuzione dei contenuti in funzione di tempi di lavoro più distesi;
- individuare nuclei fondanti delle discipline;
- garantire coerenza verticale e orizzontale del curricolo.

I Referenti del Curricolo del RAV e del PDM supporteranno il processo di revisione, assicurando coerenza con PTOF

La rivisitazione dell'impianto didattico:

- non limita la libertà di insegnamento, che resta garantita;
- si colloca all'interno di scelte collegiali condivise, orientate al successo formativo di tutti gli alunni;
- richiama la responsabilità professionale del docente quale progettista consapevole dei processi di apprendimento.

Il nuovo assetto didattico sarà oggetto di:

- monitoraggio sistematico;
- eventuali aggiustamenti migliorativi, sulla base degli esiti osservati.

Si coglie l'occasione per ringraziare anticipatamente tutto il Personale Docente che con professionalità, impegno e senso di responsabilità contribuirà alla realizzazione degli obiettivi delineati, nella consapevolezza che ogni scelta organizzativa e didattica trova il suo significato più autentico nella crescita degli studenti, nel rafforzamento delle loro competenze e nella costruzione di un ambiente di apprendimento capace di accompagnare ciascun ragazzo verso il successo formativo, il benessere e lo sviluppo pieno delle proprie potenzialità.

Il presente Atto, costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'Istituzione Scolastica in regime di autonomia ed è:

- acquisito agli Atti della Scuola;
- pubblicato sul Sito;
- reso noto ai competenti Organi Collegiali.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO REGGENTE**

Prof.ssa Rossella Rizzato

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, c. 2, D.Lgs 39/93)